

Linguaggi

pagine sull'educazione e sulla scrittura, sulla comunicazione e sull'immagine, sui sogni e sulle realtà

Quella che segue è una proposta di attività manuale scelta tra quelle create dall'autore di "Linguaggi", in collaborazione con il prof. Carlo Piantoni, per la Casa Editrice "La Scuola" di Brescia e pubblicate sulla rivista (ormai non più edita) "Animazione ed Espressione" tra il 1994 e il 1999.

Testi e immagini sono di proprietà della Casa Editrice "La Scuola" di Brescia

Vai al menù delle altre attività proposte:

http://www.linguaggi.eu/educazione/animazione_ed_espressione.htm

Visita l'intero sito:

<http://www.linguaggi.eu>

ATTIVITÀ CON LA CARTA

I PESCI VOLANTI

Proposta introdotta da **Carlo Piantoni**, descritta da **Raffaele Corte**

Introduzione

L'americano Calder e Bruno Munari ci hanno ormai abituati alle sculture mobili che all'inizio venivano mosse da un motorino, poi solo dal tocco della mano, dall'aria e dal vento.

Questa proposta potrà quindi diventare un'occasione per conoscere una «forma d'arte» attuale e nota, che sconfinata nel gioco e nel divertimento.

Obiettivi

- Stabilire un rapporto, in termini di immagine e di movimento, con l'inesauribile tema degli animali.
- Arrivare alla realizzazione di un oggetto sfruttando un procedimento su misura.
- Essere in grado di combinare materiali ed elementi diversi rispettando le leggi dell'equilibrio e del movimento.

Destinatari

SCUOLA ED EXTRASCUOLA

Questa proposta, anche se ha un suo carattere spettacolare, non si esaurisce in una pura e semplice forma di divertimento.

Infatti, prima di arrivare alle loro sculture mobili, i ragazzi dovranno applicare alcune regole scoprendo, nel più naturale dei modi, le leggi della fisica.

Per quel che riguarda la prospettiva del **recupero e della terapia**, la proposta può essere utilizzata:

- con gli **insufficienti mentali** per favorire lo sviluppo delle funzioni percettive;
- con i **portatori di sindrome di Down** per favorire i processi di discriminazione percettiva;
- con i **portatori di handicaps cerebrali (autistici)** facendo leva sul fantastico come fattore motivazionale di approccio per integrare questi soggetti nell'ambiente sociale;
- con i **disadattati sociali e scolastici** i quali avranno in tal modo la possibilità di rendere più accoglienti i loro ambienti.

ANZIANI

Sfruttando questa proposta, gli anziani potranno rendere meno anonimi gli ambienti di una casa di riposo e, inoltre, avranno un modo per divertire anche i bambini.

La ricerca di soluzioni personali e di varianti rispetto alle proposte-base impegnerà e solleciterà l'agilità della mente.

La tecnica

Il materiale

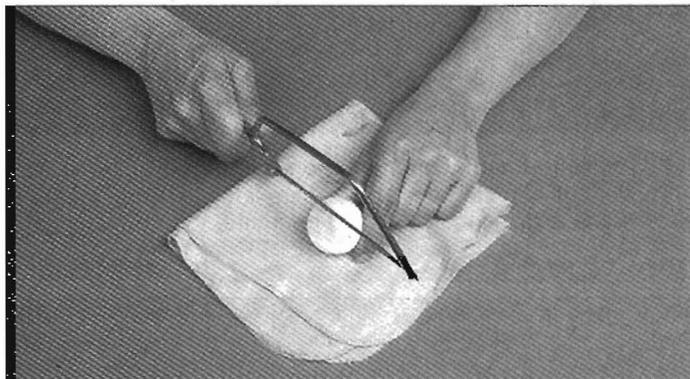
Una pallina da ping-pong / Un seghetto per ferro / Carta da lucidi pesante / Compasso / Forbici / Vernice a smalto / Pennelli-

no / Perline o strass / Attaccatutto / Colori a tempera / Filo per cucire grigio / Lametta da barba / Matita morbida.

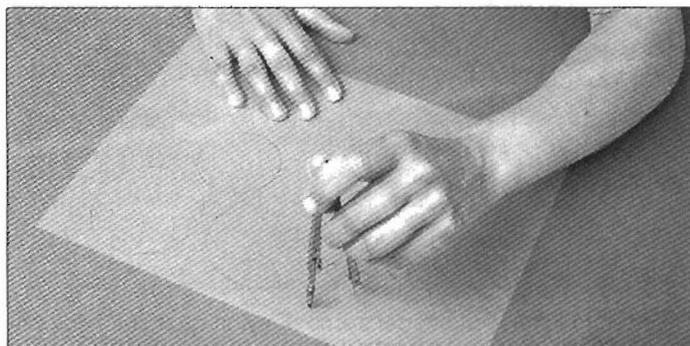
Il procedimento operativo



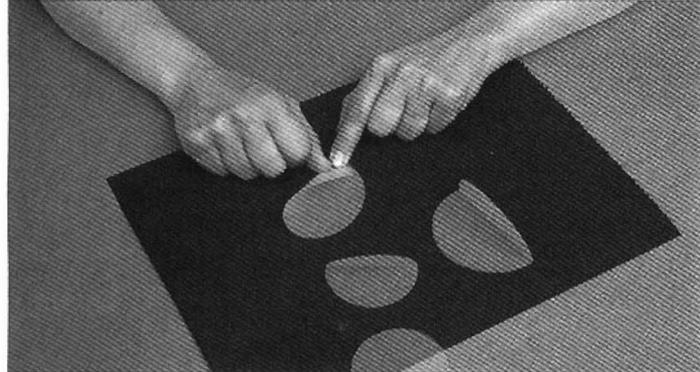
1. Dopo avere raschiato con una lametta le scritte sulla pallina, si tracciano sulla linea di giuntura tre segni a matita lunghi circa cm 1,5 e distanti altrettanto tra loro. Resterà fuori così un ampio arco di circonferenza che servirà in seguito per realizzare il viso.



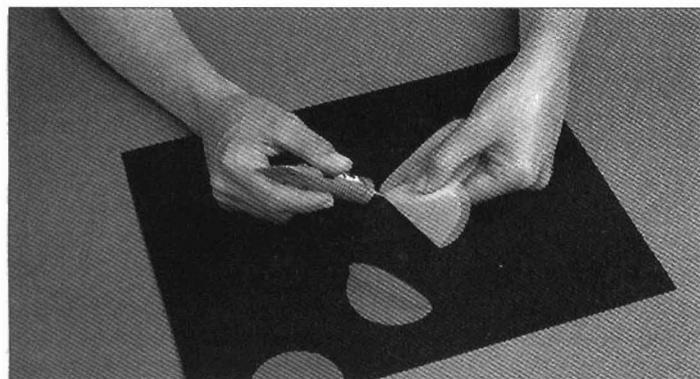
2. Con un seghetto finissimo per metalli si incidono i tre segni fino a creare una apertura.



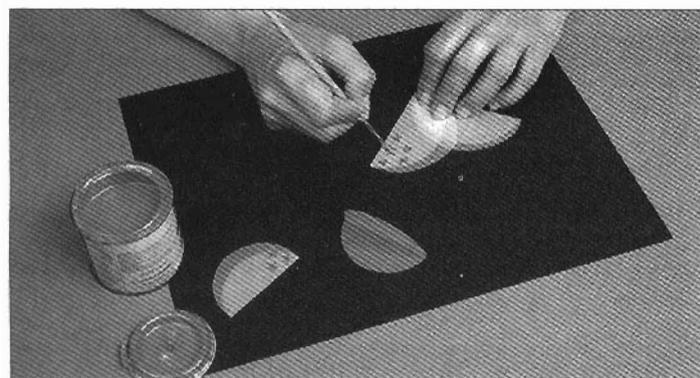
3. Usando il compasso e le forbici si ricavano dalla carta da lucidi due cerchi di cm 6 di diametro e altri due di cm 8.



4. Dopo averli ritagliati, i cerchi vanno ripiegati in due, non precisamente a metà, ma spostando la linea di piegatura di circa mezzo centimetro rispetto al diametro.



5. Si intrecciano i due cerchi maggiori in modo che le linee di piega rispettive formino un angolo di poco inferiore a 90° . Con una goccia di attaccatutto proprio nell'angolo si uniscono le due parti della coda.



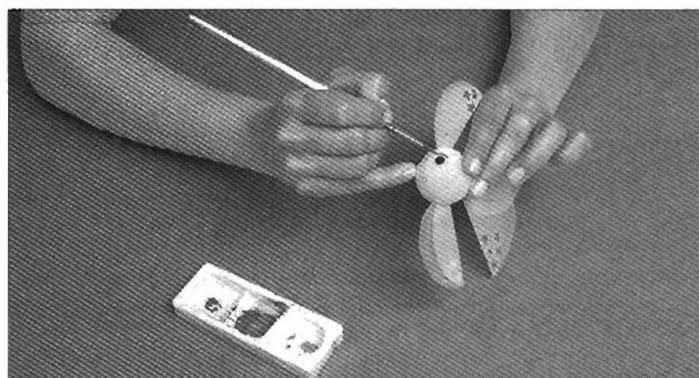
6. Si decorano a piacere coda e pinne. Per dipingere sulla carta da lucidi è bene evitare i colori ad acqua che tendono a formare grinze particolarmente spiacevoli.



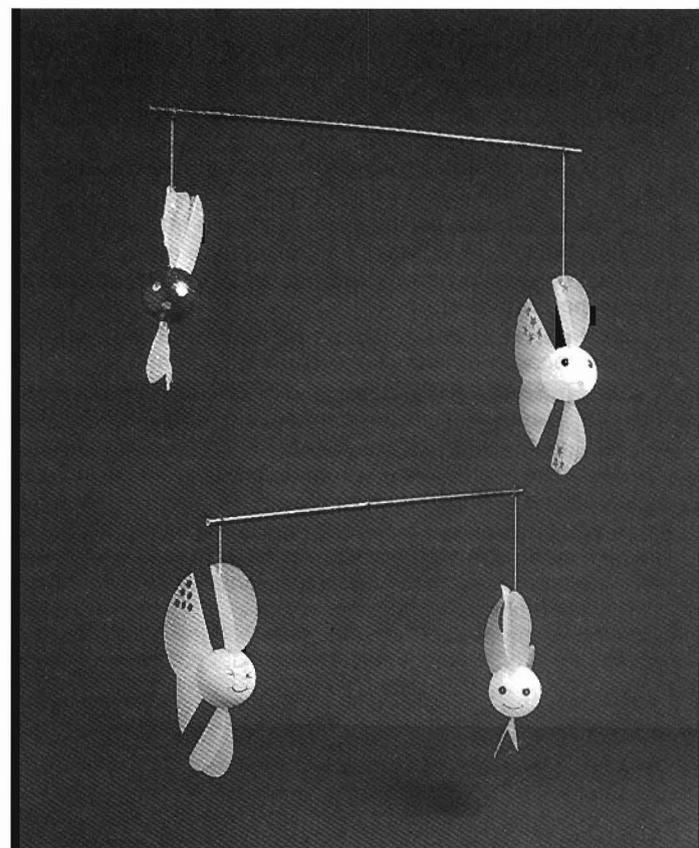
7. Si mette una goccia di attaccatutto sugli angoli destinati ad essere inseriti nei tagli della pallina. Si uniscono le varie parti tenendo presente che il lato tondeggiante delle pinne va rivolto verso il muso. La piegatura invece, rivolta verso la coda, deve risultare obliqua ma non parallela a quella della coda stessa.



8. Gli occhi e la bocca si ottengono con perline o strass applicati con l'attaccatutto, ma potranno anche essere dipinti direttamente con la china o con le tempere colorate.



9. Ulteriori decorazioni si possono realizzare a pennello oppure incollando lana e altri materiali di recupero.



10. Costruendo più pesci (meglio se diversi tra loro e per i colori e per le tecniche utilizzate) e sospingendoli con un filo per cucito legato, tramite un forellino, alla pinna superiore, si ottengono simpatiche decorazioni o divertentissimi ed agitatissimi «mobili».